

allegato obbligatorio alla domanda di partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione di n. 43 stalli nel mercatino estivo serale di valorizzazione territoriale – stagione 2026

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCESSO ALL'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE PREVISTI DALL'ART. 71 DEL D.LGS N. 59/2010

Il/la sottoscritto/a		
di cittadinanza		
nato/a il	a	Provincia di
CF.	residente a	C.A.P.
in via/piazza	n.	☎
P.E.C.:		

In qualità di¹:

☐ **TITOLARE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE**

☐ **LEGALE RAPPRESENTANTE**

☐ **SOCIO AMMINISTRATORE**

della Ditta denominata _____

☐ _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato,

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010,

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice penale;
- coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 [oggi libro I, titolo I, capo II del D.lgs. 159/2011], o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 [oggi art. 67 del D.lgs. 159/2011], ovvero a misure di sicurezza;
- Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2 dell'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

¹ in caso di SNC la dichiarazione dovrà essere resa da ciascun socio; in caso di SAS dai soci accomandatari; per le Società di capitali dal legale rappresentante e dagli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

(Sia per le imprese individuali che in caso di società, i requisiti professionali di cui sopra devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.)

Data,

Firma

Informazione resa dall'Amministrazione competente all'applicazione della normativa sul procedimento amministrativo e in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personale
(Regolamento UE 679/2016; D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs n. 101/2018)

- *Amministrazione competente:* Comune di Palau
- *Oggetto del procedimento:* bando pubblico per l'assegnazione di n. 43 stalli nel mercatino estivo serale di valorizzazione territoriale"
- *Ufficio e persona responsabile del procedimento:* Ufficio Commercio, Arch. Eleonora Pini.
- *Tipo dei dati personali contenuti nella dichiarazione:* dati essenziali affinché gli uffici addetti all'istruttoria possano svolgere le proprie attività istituzionali che non possano essere adempiute mediante trattamento dei dati anonimi o dei dati personali di natura diversa, con esclusione del trattamento dei dati sensibili.
- *Tipo del trattamento possibile:* Controllo sulla veridicità delle dichiarazioni e delle autocertificazioni ricevute dall'ufficio addetto all'istruttoria